



Tolkieniana.net

L'Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza e le associazioni **Tolkieniana Net, Eldalië e Granburrone** organizzano:

Primo Festival Tolkieniana Net a Castellanza

nella bella sede di **Villa Pomini**, i giorni 8 e 9 settembre 2012

Il Festival si svilupperà su due filoni paralleli, che si articoleranno in altrettanti eventi:

Aspettando Lo Hobbít
Ritorno a Númenor

Rievocazioni in costume e spettacoli d'arme si alterneranno a conferenze e concerti, tornei e laboratori si accompagneranno a esposizioni artistiche e di artigianato. Autori ed artisti incontreranno il pubblico, all'esterno zona ristoro e mostra-mercato.

Madrina dell'evento sarà **Barbara Baraldi**, autrice di romanzi noir, libri per ragazzi e sceneggiature di fumetti. Insieme a Camilleri, Lucarelli, Carlotto e De Cataldo, è protagonista di «**Italian noir**», il documentario prodotto dalla BBC sul thriller italiano.

Ospite d'onore "virtuale", protagonista di una teleconferenza in diretta con la Nuova Zelanda, sarà **Daniel Reeve**, calligrafo e cartografo sia nella saga cinematografica del **Signore degli Anelli**, sia nella nuova trilogia dedicata a **Lo Hobbít** il cui primo film **Lo Hobbít - Un Viaggio Inaspettato** arriverà in Italia il 13 dicembre prossimo.

Sul sito WEB ufficiale dell'evento <http://castellanza.tolkieniana.net> è possibile trovare il programma completo e aggiornato dell'evento, l'elenco degli ospiti, dei gruppi musicali e dei conferenzieri, fra i quali citiamo **Fabrizio Valenza, Adolfo Morganti, Paolo Gulisano, Chiara Nejrotti, Fabio Porfidia, Giuseppe Festa e i Lingalad**, il gruppo celtico **Cantlos**.

Gioco e divertimento si accompagneranno a mostre d'arte e ad occasioni di approfondimento culturale, in un evento adatto a tutta la famiglia.

Con il patrocinio della Provincia di Varese e della Regione Lombardia.

Il fenomeno Tolkien

In Italia, tra copie del libro vendute dal 1970 ad oggi, incassi della trilogia di ***The Lord of the Rings*** e manifestazioni tolkieniane, si può affermare facendo una stima approssimativa che gli appassionati solo di Tolkien si aggirino intorno ai due milioni di persone. Ma quelli del fantastico in generale sono molti di piú: si aggirano tra i tre ed i cinque milioni circa. Non sono facilmente individuabili perché non tutti vivono questa passione a livello sociale; preferiscono la dimensione piú ristretta e privata degli amici.

Il pubblico amante di Tolkien è tuttavia una comunità in crescita, decisamente variegata e di complessa delineazione. Non esiste un utente medio come non è possibile parlare di una età definita, o di una classe sociale o preparazione culturale determinata. Ci sono giovani e meno giovani, impiegati, ingegneri, avvocati, medici e liceali.

Chi si è avvicinato tramite i film di Peter Jackson, chi tramite la lettura, chi tramite la passione dei giochi di ruolo, chi perché ama semplicemente i fumetti, i videogiochi e tutto ciò che concerne il mondo fantasy / fantastico, chi perché è un convinto ecologista sostenitore del ritorno alla natura.

Non può essere solo la passione per l'autore la semplice chiave di lettura di questo "fenomeno", anche perché diversi sono i punti di vista tra i cosiddetti fan su come valutare le opere di Tolkien. Tutti i tolkieniani si trovano d'accordo, però, su un punto, per quanto riguarda le opere del maestro: ossia che è piú corretto parlare di MITO, piuttosto che di fantastico.

E dentro il mito, come sosteneva lo stesso Jung, le persone trovano uno spazio psichico dove poter riflettere sui propri valori piú profondi, anche tramite il gioco e la musica. Ecco perché questo fenomeno non è destinato ad esaurirsi.



Ospiti d'onore



Barbara Baraldi

Autrice di romanzi noir, libri per ragazzi e sceneggiature di fumetti.

Scriva per Mondadori la saga dark fantasy "Scarlett", giunta al secondo capitolo, intitolato «Il bacio del demone».

Insieme a Camilleri, Lucarelli, Carlotto e De Cataldo, è protagonista di «Italian noir», il documentario prodotto dalla BBC sul thriller italiano.

È vincitrice di vari premi letterari, tra cui il Gran Giallo città di Cattolica e il premio Valtenesi. I suoi libri sono accolti con favore dalla critica e dal pubblico, e sono pubblicati in nove Paesi, tra cui Germania, Inghilterra e Stati Uniti.

Alcuni titoli: «La bambola dagli occhi di cristallo», «Lullaby – La ninna nanna della morte», «La casa di Amelia».

Il suo romanzo più recente è «Un sogno lungo un'estate», pubblicato a marzo 2012 da Einaudi.

WEB: <http://www.barbarabaraldi.it/>



Daniel Reeve

Daniel Reeve è un artista freelance neozelandese.

E' conosciuto soprattutto per il ruolo di calligrafo e cartografo nella trilogia cinematografica del **Signore degli Anelli**, ma ha lavorato anche nei film **Van Helsing**, **King Kong**, **The Lion**, **Le Cronache di Narnia**, e **Dead Letters**. Attualmente sta lavorando anche alla nuova serie di due film dedicati a **Lo Hobbit**.

Il suo lavoro comprende anche la creazione di oggetti di merchandise per film come, ad esempio, la collezione di illustrazioni da lui creati per il videogioco ispirato a **Pirates of the Caribbean** (La Maledizione della Prima Luna).

Daniel è stato recentemente impegnato nella creazione di una serie di repliche del Trattato di Waitangi, documento di fondazione della Nuova Zelanda.

Quando il tempo glielo permette, Daniel dipinge quadri, in mostra di volta in volta con L'Accademia d'Arte della Nuova Zelanda e con Watercolour NZ a Wellington. Opere di Daniel sono mostrate in diverse collezioni private in Nuova Zelanda, Regno Unito e Sud Africa, e nella sede del parlamento neozelandese.

Daniel è anche l'autore del nuovo logo **Tolkieniana Net**.

WEB: <http://www.danielreeve.co.nz/>